

# MALATTIE AVIARIE

---

## PRINCIPALI PATOLOGIE CHE SI RISCONTRANO IN ALLEVAMENTO

**Dott.ssa Subacchi Annalisa**

**Genetista presso Ospedale S.Raffaele di Milano**

29/04/2009

## PRINCIPALI PATOLOGIE AVIARIE DI NATURA INFETTIVA

Le malattie infettive sono determinate principalmente da cause microbiche.

Per agente eziologico in medicina si intende qualsiasi fattore – biologico, fisico o chimico – capace di provocare l'insorgenza di una malattia.

Come nell'uomo anche negli animali, le classiche malattie infettive sono determinate da uno specifico agente microbiologico dal quale spesso prende il nome la patologia: per esempio il *Polivirus* che causa la poliomelite, *Salmonella typhi* che causa il tifo addominale o *Bordetella pertussis* che causa la pertosse.

La *patogenicità* è la capacità dei microrganismi parassiti di causare un danno all'ospite e si esprime con uno stato della malattia. La patogenicità dipende principalmente da *invasività*, cioè quanto il microrganismo infettivo è in grado di attaccare altre parti del corpo dalla sua zona di penetrazione, e dalla *tossigenicità*, cioè dalla capacità di produrre tossine.

Inoltre bisogna considerare, quando si parla di malattia, anche la *virulenza*, cioè la gravità che si va incontro se contratto l'agente eziologico.

Consideriamo anche altre voci correlate alla patogenicità dei microrganismi non meno importanti di quelle citate in precedenza: si parla di *contagiosità*, cioè la capacità di far ammalare soggetti sani, e di *infettività*.

## TRASMISSIONE DELLE MALATTIE

L'individuo ammalato si identifica col termine “*serbatoio di infezione*” in quanto è in grado di contagiare individui sani. Infatti può eliminare le tossine responsabili della patologia mediante per esempio le proprie feci, secrezioni nasali (starnuti), espettorati.

I microrganismi patogeni, a loro volta, possono penetrare nell'ospite in diversi modi. La maggior parte segue la via delle mucose dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, delle vie genito-urinarie e della congiuntiva. Anche la cute a volte può essere la via preferenziale di ingresso di alcuni patogeni in certe condizioni di mancata igiene o a causa di abrasioni o ferite più o meno profonde.

Il contagio può avvenire in modo diretto, cioè venendo a contatto con le secrezioni dell'individuo malato, o per via indiretta, cioè toccando oggetti o strumenti che l'individuo ha utilizzato durante la

malattia. ( l'oggetto più classico per l'uomo nel contrarre il raffreddore da un altro individuo è il telecomando).

Le malattie possono anche essere causate da individui di specie diversa:

le zanzare che causano nell'uomo la malaria, il morbo di Creutzfeldt-Jakob ( mucca pazza) causato dall'ingestione di animali infetti, aviaria, morsi di animali ( la rabbia), ingestione di alimenti contaminati o non ben conservati.

## **FATTORI CHE FAVORISCONO LE INFEZIONI**

Diversi fattori, propri dell'ospite e dell'ambiente in cui si vive, possono facilitare la trasmissione delle infezioni.

La gravità di una patologia può per esempio dipende dal ceppo dell'agente eziologico, dalla durata di esposizione all'agente stesso, dalla modalità di trasmissione a anche dalla quantità che si è introdotta.

Anche l'età ,il sesso,le difese immunitarie dell'ospite influenzano la durata della patologia, così come l'ambiente esterno. ( per esempio il freddo, il caldo, l'igiene).

## **ALCUNI ESEMPI DELLE PATOLOGIE PIU' DIFFUSE**

### **1. ENTERITE**

**CAUSA:** ingestione di pastoncini, semi o acqua contaminati

**AGENTE EZIOLOGICO:** Clostridium perfringens, E.Coli

**SINTOMO:** diarrea giallastra anche mista sangue, piumaggio arruffato, dimagrimento

**TERAPIA:** utilizzo di antibiotici amino glicosidi , Zoomicina N, 30ml per litro di acqua per 5/6 giorni. Gentagil, 4 ml per litro per 5 giorni.

Ricordo che si tratta sempre di antibiotici, è consigliabile non superare mai la settimana di assunzione e in caso di diarrea continua contattate il veterinario.

## 2. PULLOROSI

**CAUSA:** alimenti contaminati per l'alimentazione, deiezioni di volatili infetti

**AGENTE EZIOLOGICO:** L'agente eziologico della pullorosi è la *Salmonella pullorum*, batterio Gram - non mobile della famiglia delle Enterobacteriaceae, che colpisce prevalentemente le specie pollo, tacchino, fagiano, faraona, quaglia. Maggiormente interessati sono i soggetti giovani (pulcini con meno di 3 settimane).

La trasmissione avviene in due momenti: a) per via transovarica (trasmissione verticale), il batterio localizzato nelle gonadi delle femmine portatrici croniche è in grado di passare nell'uovo b) orizzontalmente, a livello di incubatrice o al momento del sessaggio, per disseminazione dell'agente eziologico presente sul piumino dei pulcini infetti, che si stacca e viene in contatto con i soggetti sani.

**SINTOMO:** diarrea giallastra anche mista sangue, piumaggio arruffato, dimagrimento

**TERAPIA:** disinfezione dell'ambiente

## 3. MYCOPLASMA

I micoplasmi sono parassiti di diverse specie animali e vegetali. Nell'uomo causano patologie localizzate nell'apparato respiratorio o genitale, moltiplicandosi sulla superficie degli epitelii mucosi. Il maggior responsabile di patologie respiratorie è il *Mycoplasma pneumoniae*, che causa una grave forma di polmonite. Tutte le specie di volatili sono recettive a questa patologia: polli, tacchini, anatre, piccioni, sterne e passeriformi. Si conoscono 17 specie del genere *Mycoplasma* e le più frequenti negli uccelli da compagnia e di uso alimentare appartengono alla specie ***Mycoplasma gallisepticum***, ***Mycoplasma synoviae***, ***Mycoplasma anatis*** ***Mycoplasma meleagridis***...

Vengono trasmessi ad un individuo sano mediante la via trans ovarica (responsabili della maggior parte delle mortalità dei nidiacei) e per via aerea. Sono labili a temperatura ambiente, e uccisi utilizzando normali disinfettanti.

**CAUSA:** sovraffollamento, stress, eccessiva polvere e carenze nutrizionali.

Questi microrganismi colpiscono l'apparato respiratorio e quello genitale.

***Mycoplasma gallisepticum*** è responsabile della congiuntivite dei fringillidi, ***Mycoplasma sinusite*** è responsabile della sinusite nel canarino.

**SINTOMO:** starnuti, lacrimazione, difficoltà a respirare e secrezioni catarrali a livello delle mucose.

**TERAPIA:** la terapia è piuttosto complicata in quanto diverse sono le specie di micoplasma che possono infettare gli uccelli, L'ideale sarebbe procedere con una cultura cellulare degli espettorati per procedere poi con una terapia più mirata verso il microrganismo patogeno. In linea di massima si possono utilizzare farmaci come Baytril e Norfloxacin (Vefloxa), Tylosina.

## 4. COLERA AVIARE

Il colera aviare è una malattia che può manifestarsi in tutte le specie di volatili domestici, da allevamento, e in molti selvatici, e può essere trasmessa all'uomo.

**AGENTE EZIOLOGICO:** Pasteurella multocida, batterio Gram - della famiglia delle Pasteurellaceae, che può infettare un ampio spettro di animali, tra cui tutte le specie di allevamento e l'essere umano. La patogenicità è legata alla presenza della capsula, che aumenta la resistenza alle difese dell'ospite, e dalla produzione di endotossine e tossine proteiche. Sono più suscettibili i tacchini, i polli, anatre, oche, soprattutto se adulti o in accrescimento. I sierotipi più frequentemente coinvolti sono l'A1, A3, A4, D2 per i polli e l'A9 per il tacchino.

**TRASMISSIONE:** oro-fecale, da animali portatori cronici, da ratti (serbatoio) e animali selvatici, o acqua contaminata da feci. La mortalità varia dal 50% al 70% nella forma acuta.

**SINTOMI:** Anoressia, secrezione mucosa dal becco, diarrea verdastra di odore fetido, cianosi della regione della testa.

**TERAPIA:** Furazolidone al 2% + Ossitetraciclina al 2% alla dose di 10 gr per litro, per 7 giorni.

## 5. INFEZIONI DA STAFILOCOCCO

Il genere Staphylococcus comprende attualmente 47 specie, per lo più commensali di cute e superfici mucose dell'uomo e degli uccelli

La specie più rappresentativa è Staphylococcus aureus, responsabile di infezioni suppurative (foruncoli, follicoliti, impetigine), tossinfezioni alimentari e altre patologie causate da tossine prodotte (sindrome della cute ustionata, sindrome da shock tossico).

Possono causare diverse patologie come per esempio l'ARTRITE, che colpisce prevalentemente le articolazioni delle zampe che appaiano calde gonfie e dolenti. A volte producono essudati gelatinosi.

Gli stafilococchi possono causare anche CLOACITI, a seguito dell'estroffessione o prolasso della mucosa cloacale, oppure UROPIGITE, infiammazione dell'uropigio.

Quando nella voliera è presente un soggetto con questi sintomi, viene immediatamente isolato, in quanto lo stafilococco si trasmette in modo diretto. La terapia consiste nel disinfettare e spennellare le zone traumatizzate con Eritromicina o Aureomicina, per 3-4 giorni.